



## Società Italiana degli Autori ed Editori

### ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

## ITALO CONTI



# HABEMUS PAPPAM

## COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

Cod. S.I.A.E. 904598A

Personaggi: 1U + 1D

U Aurelio Panzafonda

CANDIDATO SINDACO

D Fosca

LA SORELLA DI AURELIO

*Scenografia:*

*La scena si svolge nel salotto della famiglia Panzafonda. Aurelio è un attivista politico di scarsa qualità. Da sempre ha solo attaccato manifesti. Vive in una casa normale insieme alla sorella Fosca professoressa di scuola media. E' stato candidato sindaco alle elezioni comunali in una larga coalizione di partiti. Si lascia al regista e allo scenografo la realizzazione della scena e delle uscite in base al testo.*

## PRIMO ATTO

*Si apre la scena e Aurelio sta ripassando, leggendo, il suo discorso in linguaggio politichese. Si tratta di un cumulo di belle parole che però non hanno significato. (Rumore 01 – Parte la base si apre il sipario.*

AURELIO

*"Il mio programma risponde ad un'ottica di trasparenza richiesta in ogni atto decisionale e l'assetto politico sarà al di sopra di ogni interesse di parte. Il nodo del dibattito delineerà un dialogo interdisciplinare attraverso meccanismi di partecipazione che attivano, e implementano un indispensabile salto di qualità. La questione centrale, prefigura il decentramento delle funzioni, non sottacendo, nel contesto di questo sistema integrato, la convergenza di ogni contrapposizione. Solo così l'utenza potenziale assicurerà la verifica critica degli obiettivi istituzionali, e nello spirito delle più moderne democrazie, vitalizzerà, alla luce dell'attuale quadro sociopolitico, una congrua flessibilità delle strutture. Tutto ciò, cari cittadini, per venire incontro alle esigenze del nostro paese. Votate quindi la lista Panzafonda, di cui sono candidato sindaco, e nella quale convergeranno le opposte divergenze nel rispetto dei valori tradizionali del rinnovamento!"* (squilla il telefono e subito alza la cornetta)  
Pronto! (pausa) Cosa vuoi? (pausa) No no, io non ho nulla da dirti in proposito, semmai dovresti essere tu a scendere a patti e a più miti consigli hai capito? (pausa)

Quelli non erano patti Salvatò: quello era un ultimatum! (pausa) Come sarebbe io ti avrei remato contro? (pausa) Ma che stai dicendo? Che cosa stai dicendo: io non remo proprio, figurati contro. (pausa) Il punto caro mio, è che tu sei una voce fuori dal coro e invece ti devi mettere in testa che siamo tutti nell'orchestra e dobbiamo suonare insieme la stessa musica. (pausa) E certo! Anche se rappresenti l'opposizione! (pausa) Ma perché scusa: dove s'è visto mai che un'opposizione fa opposizione veramente?

AURELIO

*(pausa)* I pensatori della politica come te, si dividono in due categorie: gli utopisti con la testa fra le nuvole e i realisti con i piedi nel fango. *(Entra Fosca con un mazzo di compiti in classe da correggere e si siede al tavolo)* Certo che si può trovare un accordo chi ha mai detto il contrario! Ma a quattrocchi e senza chiedere l'impossibile. *(pausa di ascolto poi ridendo)* Salvatò? Ma tu ancora ti preoccupi del popolo? *(pausa)* Come te lo devo dire in Arabo? Il popolo, per un politico, è come lo sciroppo per un medico: *(pausa)* va agitato prima dell'uso. *(pausa lunga per far digerire al pubblico la battuta precedente)*

Accordi se ne possono fare quanti ne vuoi, ma sempre considerando che tu sei la minoranza e come dice la parola stessa: minoranza, devi chiedere di meno. *(pausa)* Sto a casa sì? Tutto il pomeriggio? Penso di sì perché? No non esco ma dimmi perché? Ci vediamo? Tu stai scherzando? Sei l'avversario politico e sotto elezioni ci vediamo a casa mia? Io non lo so come ragioni: non mi conviene farmi vedere con te. Il paese è piccolo la gente mormora lo sai come funzionano queste cose. Quello che dovevamo dirci ce lo siamo detti e quello che devi fare lo sai. *(pausa)* Essere meno fiscale *(pausa)* la politica non è matematica *(pausa)* se i conti non tornano... *(gestualizzando)* si aggiustano. *(pausa)* E allora se la pensi così non c'è margine di dialogo... senti Salvatò io "tengo che fà" come dicono a Napoli, non mi far perdetevi tempo *(pausa)* ecco bravo ci vediamo in comune... anche se in Comune non abbiamo proprio niente. *(pausa)* Era una battutaaaaaa... neanche un po' d'ironia fai passare. Mamma mia va bene essere onesti, ma addirittura intransigenti. Ti saluto caro, statti bene e *(ironico)* tanti auguri per la campagna elettorale... sì sì ciao ciao... ciao! *(chiude la comunicazione ironico)*

Vedrai tu se non ti piego! Sei solo contro tutti e Aurelio Panzafonda è una potenza! Povero pazzo! Allora: dov'ero rimasto? *(leggendo velocemente come se cercasse il segno)* lista Panzafonda... nella quale convergeranno le opposte divergenze"... ah si eccolo qui.

- AURELIO Il finale: *(aulico come in un comizio)* "E pertanto se sarò eletto sindaco, la lista centro-sinist-di destra da me rappresentata, potrà avviare il tanto atteso rinnovamento conservatore". *(a Fosca che non se lo fila)* Che ne dici: ce lo infilo un contributo di 10.000 euro a famiglia per ristrutturare casa?
- FOSCA *(Senza neanche guardarlo)* Un tempo le favole iniziavano con "C'era una volta". Oggi con: "Se sarò eletto"?
- AURELIO C'è qualcosa che mi sfugge?
- FOSCA *(Ironica sempre senza guardarlo e correggendo i compiti)* Ah non lo so io: con 10.000 euro neanche intonacano, figuriamoci se ristrutturano!
- AURELIO Beh va beh che c'entra, si fa tanto per dire!
- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* Lo so benissimo che si fa per dire... i soldi che prometti i tuoi elettori non li vedranno mai!
- AURELIO Quello non dipende da me
- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* Ah no?
- AURELIO No! Nel mio programma elettorale la proposta c'è... poi bisogna vedere se le finanze lo consentono.
- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* E certo: tanto se non lo consentono il popolo dimentica è vero?
- AURELIO E allora che dovrei fare secondo te?
- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* Magari informarti prima se le finanze lo consentono?
- AURELIO Non è quello il mio ruolo

- FOSCA E ti pareva...
- AURELIO No no è inutile che critichi: non è il mio ruolo. Non posso sostituirmi al Segretario generale ed ai revisori dei conti... mi vuoi guardare in faccia mentre parliamo?
- FOSCA *(Distogliendo lo sguardo dai compiti con aria sufficiente)* Che mi devi ancora dire che io non so?
- AURELIO *(pausa)* Io lo devo amministrare questo paese Fosca *(pausa)* ... i fondi sono quello che sono. Il problema è Nazionale!
- FOSCA *(Guardandolo)* Basta guardare la bandiera per capire che siamo al Verde e passiamo le notti in Bianco perché abbiamo i conti in Rosso!
- AURELIO Ecco appunto: è quel che stavo dicendo io: si tratta di una crisi generale!
- FOSCA *(Guardandolo)* Bravo! Hai detto bene: generale, non generalizzata!
- AURELIO Perché c'è differenza?
- FOSCA Ehhhhh! Hai voglia se c'è caro mio: Generalizzata, vuol dire diffusa, comune, estesa a tutti... invece Generale vuol dire appartenente ad un genere, ad una specifica categoria... ed è proprio così perché la crisi è solo dei cittadini mica dei politici! *(torna a correggere i compiti senza guardarlo)*
- AURELIO Ah! generale significa...
- FOSCA Specifica di una categoria!
- AURELIO *(A Fosca che annuisce ironica)* Ok allora diciamo globale va bene così? E siccome non dipende da me: io faccio quello che posso!

- FOSCA Ma se quello che puoi è promettere bugie, allora perché non 100.000 euro?
- AURELIO Ma perché 100.000 non sono credibili: e se poi non mi votano?
- FOSCA *(guardandolo)* Eccolo là: lo sapevo io! Sai a cosa somigliate sempre più voi politici?
- AURELIO No: a che cosa?
- FOSCA Ai pannolini per neonati: bisognerebbe cambiarvi spesso e anche per lo stesso motivo. *(Torna a correggere i compiti senza guardarlo)*
- AURELIO Puoi smettere di correggere i compiti il tempo che parliamo di questo?
- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* No grazie. Io leggo per legittima difesa.
- AURELIO Sarebbe a dire?
- FOSCA Che c'è più anima negli errori di questi ragazzi che in quella di un politico onesto!
- AURELIO Addirittura?
- FOSCA E sì. Anche perché il politico onesto è un personaggio di fantasia.
- AURELIO Ho capito: meglio che torni alla mia campagna elettorale!
- FOSCA Non preoccuparti: a meno di un miracolo ne prenderai così tanti di voti da farti frate.
- AURELIO Come sarebbe a dire a meno di un miracolo?

- FOSCA *(sempre senza guardarlo)* Eh beh: rappresenti una coalizione di 98 simboli? Contro ne ha uno soltanto... a meno di un miracolo il sindaco sei tu.
- AURELIO Ma perché a meno di un miracolo? Preghi Dio che non mi eleggano?
- FOSCA *(Guardandolo)* Per il bene della comunità sì!
- AURELIO Grazie per la fiducia!
- FOSCA *(Ironica)* Dimmi un po': ma quando farai l'appello della giunta comunale gli eletti dovranno rispondere 'presente' o 'non colpevole'?
- AURELIO Non ti capisco
- FOSCA *(Guardandolo)* Ah non mi capisci? Guarda che li conosciamo quelli che ti sostengono caro il mio Aurelio, ex attacchino di manifesti elettorali candidato sindaco! Hai fatto carriera!
- AURELIO Sono partito dal basso e allora?
- FOSCA *(Guardandolo)* No: veramente sei partito dall'alto perché eri sull'ultimo piolo della scala: al basso ci sei adesso!
- AURELIO Sempre simpatica eh!
- FOSCA Ma ti pare che uno se lo inventa il mestiere di Sindaco?
- AURELIO *(Fiero)* Certo che no. Infatti io faccio politica da quando avevo 15 anni.
- FOSCA Attaccare manifesti per ogni partito che te lo chiede non vuol dire aver fatto politica, ma trasformismo.

- AURELIO Chiami trasformismo la presa di coscienza?
- FOSCA La multipla di coscienza vorrai dire! Funzioni con tutte le correnti!
- AURELIO Ho attaccato i manifesti per diversi partiti e allora? Avendo saggiato il panorama generale sono considerato...
- FOSCA Una banderuola che sventola secondo il vento
- AURELIO No... politicamente sono considerato il col-lan-te!
- FOSCA Ahhhh ecco perché ti facevano attaccare i manifesti? *(torna a correggere sempre senza guardarlo)*
- AURELIO Ma come si fa a ragionare con una come te? *(pausa)* io voglio creare una larga coalizione per riempire ...
- FOSCA ... le tasche tue e quelle dei tuoi amici!
- AURELIO *(infervorato)* No ... gli spazi politici lasciati vuoti da amministrazioni incapaci !
- FOSCA Non fare campagna elettorale con me!
- AURELIO La parola d'ordine è riunire gli schieramenti in un grande contenitore...
- FOSCA ... per strafogarvi alla faccia del popolo elettore.
- AURELIO Strafogarci?
- FOSCA *(guardandolo)* Sissignore... com'è che si dice? *(gestualizzando)* habemus pappam
- AURELIO Io voglio sanare le piaghe che affliggono il nostro comune: altroché!

- FOSCA E quali sarebbero: se è consentito saperlo?
- AURELIO L'evasione fiscale per esempio!
- FOSCA *(Scettica)* L'evasione fiscale?
- AURELIO Sissignora! E' ora che tutti diano a Cesare quel che è di Cesare!
- FOSCA *(Pausa di riflessione guardandolo con aria superficiale)* Aure': tu non hai capito che oggi è Cesare che dovrebbe ridare a tutti quello che s'è fottuto.
- AURELIO E' colpa mia! Scusa è colpa mia! pretendo di parlare con un'ignorante in materia di democrazia.
- FOSCA Ma non di cucina però...
- AURELIO Lo dici come se cucina e democrazia avessero qualcosa in comune?
- FOSCA E beh, io ho sempre due pentole sui fornelli: una per la pasta e una per il ragù!
- AURELIO *(Sufficiente)* Mi sfugge il nesso!
- FOSCA Chi vuole la pasta in bianco ci mette l'olio, chi la vuole rossa ci mischia il sugo.
- AURELIO E mi fa piacere: che vuoi dire con questo?
- FOSCA Che a casa mia Democrazia vuol dire scegliere, non trovarsi il piatto fatto e doverlo ingozzare come capita nelle vostre liste elettorali.
- AURELIO Con te è una partita persa: mi arrendo!

- FOSCA Ma dimmi un po': ti sei mai chiesto perché t'hanno candidato sindaco
- AURELIO *(Fiero)* Certo: per intervenire nel tessuto della città!
- FOSCA Mh! E se si trattava solo di intervenire nel tessuto, non potevano iscriverti ad un corso per sarti?
- AURELIO Quando sarò sindaco ti ricrederai!
- FOSCA Svegliati! Tre soggetti pilotano 98 schieramenti
- AURELIO E con questo? E' vietato dalla legge?
- FOSCA No! Ma tu piloti a mala pena te stesso. Viaggiare sul filo della legalità è il loro mestiere... ma sei acrobata tu? I tuoi padroni prima o poi ti presenteranno il conto.
- AURELIO Io non ho padroni ne debiti sia chiaro!
- FOSCA Beato te! *(sempre senza guardarlo torna a correggere)* Solo a saperti così invischiato nonno si rivolterebbe nella tomba!
- AURELIO Nemmeno per sogno. Sarebbe orgoglioso di me: era un uomo pieno di ideali lui!
- FOSCA Di destra!
- AURELIO Sì! Da quando saltò in aria su un residuo bellico e perse il braccio e la gamba sinistra!
- FOSCA Aurè...! di destra in senso politico no fisico... *(correggendo il compito)* Hanoi...
- AURELIO *(Appena gestualizzando)* Ora e sempre! Così rispondeva così il mio vecchio!

- FOSCA Hanoi non “a noi”! Hanoi: la capitale del Vietnam, me l’ha scritta senza l’H...
- AURELIO Comunque la coalizione vincerà: lo dicono tutti i sondaggi.
- FOSCA *(guardandolo)* E vedi un po’: Gialli, rosa, turchini, marroni e viola siete tutti nella lista arcobaleno!
- AURELIO *(Snobbandolo)* Tutti tranne Aria Nuova. Salvatore del Popolo ha fatto lista a sé.
- FOSCA Una rondine non fa primavera: L’ho visto il lenzuolo elettorale.
- AURELIO La scheda vorrai dire!
- FOSCA No no: il lenzuolo *(Prendendo il fac simile grande come 4 fogli A4 dal tavolo e mostrandolo)* Guarda qui guarda, ne ho un fac simile a portata di mano: tu una cosa così me la chiami scheda?
- AURELIO Dovevano starci tutti i simboli... per forza che è un po’ più grande del normale, ma si ripiega come una scheda.
- FOSCA La scia stare che per barrare una lista non basta la croce, serve tutto il calvario!
- AURELIO Eccola l’ignoranza che affiora. Vedi che parli senza sapere?
- FOSCA Cosa c’è da sapere?
- AURELIO Che la legge elettorale prevede che basta segnare un simbolo e, purché sia nella coalizione, il voto lo prendo io.
- FOSCA Allora vedi che avevo ragione: chi vuole la pasta si deve ingozzare anche il ragù!

- AURELIO            Mi stai velatamente dicendo che non mi sosterrai?
- FOSCA                Velatamente? prima di votare l'allegra compagnia mi taglio un braccio!
- AURELIO            Grazie per l'aiuto è! Comunque Salvatore verrà a fare atto di pentimento!
- FOSCA                Come no: è proprio Salvatore il tipo!
- AURELIO            Ha chiamato poco fa per cercare un accordo...
- FOSCA                Ho sentito ho sentito: ma non credo proprio che farà atto di pentimento!
- AURELIO            Invece ha capito che gli conviene non mettersi di traverso e vuole fare un accordo con me!
- FOSCA                Salvatore che si accorda con te?
- AURELIO            Beh? Perché è impossibile?
- FOSCA                se è impazzito!
- AURELIO            Perché non dovrebbe scusa?
- FOSCA                Perché sei sostenuto da questi tipi: Alfredo Dal Caldo capolista dei Surgelati... affetto da miopia cronica, Liberato Pollastro capolista dei pennuti affetto da sordità e Assunta Manno capolista dei disoccupati muta dalla nascita. Le tre scimmiette: Uno non vede, uno non sente e una non parla. Che bel panorama politico!
- AURELIO            E vah beh quelli sono così, ma mica è colpa loro! Alfredo per esempio è simpaticissimo!

- FOSCA Eh come no? Cecato com'è ogni volta che viene in casa e mi saluta mi scambia sempre per l'uomo morto! Una simpatiaaaaa!
- AURELIO Devi anche capire che non c'è molta differenza tra te e l'uomo morto come dici tu.
- FOSCA Spiritoso! Intanto l'ultima volta che è venuto ti ha detto che le cose devono cambiare altrimenti si ritira... neanche è partita la campagna elettorale che già presenta il conto alla coalizione!
- ALFREDO Che sarà mai? Ha chiesto di operare una piccola correzione e dobbiamo farlo subito.
- FOSCA Lo so benissimo di che correzione stai parlando
- AURELIO D'altronde se non va in porto la sua iniziativa è rovinato: che deve fare?
- FOSCA Lo giustifichi pure? Non mi pare che tu stia partendo col piede giusto
- AURELIO Ah si? E quale sarebbe il piede giusto? Farlo ritirare dalla coalizione? Quello si porta dietro anche il partito dei congelati, gelidi e ghiacciati, freddi, semifreddi e rifreddi, glaciali, artici, polari, solidificati e rigidi e chi più ne ha più ne metta...
- FOSCA Questo perché dentro il contenitore elettorale siete troppi
- AURELIO Eh lo so: 98 simboli... ma vinciamo per questo però! Perché sommiamo i nostri voti visto che siamo tanti! Ecco perché gli do una mano! Lui riprende la visibilità e risollewa l'economia!
- FOSCA Intendi l'economia del paese?

- AURELIO No! intendo la sua. Ha inventato un contenitore per congelare la carne.
- FOSCA Bishkek!
- AURELIO Tutta la carne: non solo le Bistecche (*A Fosca*) Ma sapevi dell'invenzione?
- FOSCA Io? Nossignore
- AURELIO Come no: hai detto Bistecche!
- FOSCA Ho detto Bishkek. Va scritta con due k la capitale del Kirghizistan!
- AURELIO Ma porca miseria ladra! Li faranno tutti Santi i tuoi studenti. Tu senti che razza di capitali gli metti nei compiti in classe!
- FOSCA Hai qualcosa in contrario?
- AURELIO Più di una veramente: ma le peschi nel mazzo!
- FOSCA No. Fanno parte della Geografia!
- AURELIO Giuro: quando finisco il mandato da Sindaco mi candido a Ministro della Pubblica Istruzione e l'abolisco la Geografia.
- FOSCA (*Ironica*) Quando sarai ministro tu, cambierai anche i confini degli stati! Ma per ora Bishkek sempre la capitale del Kirghizistan è!
- AURELIO Andiamo avanti che è meglio. Un contenitore per congelare la carne dicevo?

FOSCA *(pausa)* Si si ho capito! *(pausa di riflessione)* Non per distruggere la sua idea geniale è, ma un contenitore per congelare non si chiama già freezer?

AURELIO E qui sta la novità! La sua vaschetta congela da sola!

FOSCA Come sarebbe da sola?

AURELIO Tu ci metti la carne e quella congela?

FOSCA Immediatamente?

AURELIO Immediatamente!

FOSCA Senza corrente?

AURELIO Senza Corrente!

FOSCA E come fa?

AURELIO E che ne so! Questo è un segreto brevettato. Una miscela di gas interagisce e provoca il congelamento.

FOSCA E tu che centri?

AURELIO Vuole fare pubblicità sulle schede elettorali.

FOSCA *(Perplessa)* Stai scherzando vero?

AURELIO Per niente!

FOSCA Ma non è possibile inserire messaggi pubblicitari sulle schede elettorali

AURELIO Perché?

FOSCA Perché non si può e basta!

AURELIO           E chi lo dice?

FOSCA             La legge Aure' ... lo dice la legge... hai presente la legge?

AURELIO           La legge? *(Pausa)* E quando mai la legge ha detto qualcosa che deve essere rispettato?

FOSCA             In che senso: non capisco!

AURELIO           La legge fornisce un'indicazione di massima, poi sta a noi vedere come aggirarla in modo da non commettere un reato palese!

FOSCA             Aurelio: fai il serio!

AURELIO           Ma io sono serio. Per farsi pubblicità basta che solo che al posto del suo nome e cognome stampiamo prima il cognome e poi il nome... con l'aggiunta di un piccolo errore d'ortografia.

FOSCA             E certo! E se poi poi qualcuno si accorge dell'errore...

AURELIO           ... Si dà la colpa alla tipografia

FOSCA             Ma quale colpa ... direbbero che se c'era un errore dovevate farle ristampare.

AURELIO           E noi risponderemo che abbiamo preferito penalizzare il candidato piuttosto che sperperare soldi dei contribuenti...

FOSCA             Azzoooo: avete pensato a tutto è?

AURELIO           Modestamente

FOSCA             ... tranne al fatto che le schede sono già in stampa e quindi non si può fare!

- AURELIO No no: Si può fare! Hai voglia se si può fare. *(Pausa)* Tanto più che al posto di Alfredo dal Caldo basta scrivere: Dal Caldo Alfredo.
- FOSCA Dal Caldo Alfredo...
- AURELIO Si con due D? E' l'errore di cui ti parlavo che farà ricordare sia il suo nome sia il suo slogan!
- FOSCA Dal Caldo Alfredo... hai capito che mente criminale!
- AURELIO E' un'idea innovativa!
- FOSCA Una vaschetta che congela?
- AURELIO Veramente mi riferivo al messaggio pubblicitario!
- FOSCA Ti sei già venduto per una vaschetta che congela...
- AURELIO Perché cos' hai contro le vaschette che congelano?
- FOSCA Non si tratta della vaschetta in sé... ma del principio!
- AURELIO E lo so che in principio è difficile lanciare un'idea innovativa: è per questo che se posso gli do una mano.
- FOSCA Non è per questo che l'hai fatto!
- AURELIO E perché... di grazia?
- FOSCA Perché altrimenti ti portava via l'elettorato!
- AURELIO Anche, ma non solo: Ma tu davvero pensi che io sia così meschino?
- FOSCA Sì, ma non parliamone!

AURELIO      Proprio una sorella come te mi doveva capitare. Non stavo meglio da solo no... Figlio unico... una pacchia ahhhhhhhhh!

FOSCA          Io vorrei sapere come fai a barcamenarti tra chi la vuole cotta e chi la vuole cruda?

AURELIO      Che cosa vuoi dire!

FOSCA          Ti ho sentito ieri quando parlavi con Libero Pollastro il leader del partito dei volatili...

AURELIO      E con questo?

FOSCA          *“Qui le cose devono cambiare altrimenti io mi ritiro!”* così ti ha detto anche lui! *“Deve andare in porto una mia iniziativa oppure esco dalla coalizione!”* La stessa scena che ho visto oggi con Alfredo.

AURELIO      Dici?

FOSCA          E dico sì! Tant'è che ha minacciato di ritirare anche il partito delle galline, pulcini, oche, faraone, quaglie, papere e capre, pecore, cavalli, vacche e conigli che sono tantissimi... perché dentro il contenitore elettorale non ha visibilità!

AURELIO      Dovrà cambiare occhiali anche lui come Alfredo

FOSCA          Intendevo visibilità politica ...

AURELIO      Era una battuta!

FOSCA          Io ti parlo di cose serie e tu fai le battute?

AURELIO      Sdrammatizzavo! Mamma mia dobbiamo essere seri e istituzionali?

- FOSCA Direi di sì! Aurelio! Il messaggio che ti ha lanciato è stato chiarissimo: *“Occorre dire basta alla carne congelata”*.
- AURELIO E lo so quello che ha detto non sono mica scemo!
- FOSCA Ed ha continuato: *(come in un comizio) “La carne congelata non rispetta la dignità dell’animale che già è morto poveraccio, in più ci mettiamo l’accanimento del sotto zero?”*
- AURELIO Beh va beh con questo? Ognuno ha il suo parere no? Siamo in democrazia?
- FOSCA Tu, ieri, gli hai assicurato il tuo appoggio.
- AURELIO E se glie l’ho assicurato glie lo darò?
- FOSCA E come farai se Alfredo la carne la vuole congelare e Libero il congelato lo vuole abolire?
- AURELIO Nooooo io questo non credo. Proprio abolire no!
- FOSCA *(Complice)* E’ vero: non abolire. Distruggere, abbattere, disintegrare Alfredo in modo che i suoi allevamenti di polli freschi vendano di più.
- AURELIO Ma non è mica una cosa semplice bloccare il mercato del surgelato.
- FOSCA Questo lo so e lo sa pure lui: se era semplice lo faceva da solo!
- AURELIO Sì sì ma tanto non si può fare!
- FOSCA E chi lo dice?
- AURELIO La legge Fosca... lo dice la legge... hai presente la legge?

- FOSCA Ma come la legge? Non lo hai detto tu “*quando mai la legge ha detto qualcosa che deve essere rispettato? La legge fornisce un’indicazione di massima, poi sta a noi vedere come aggirarla in modo da non commettere palese reato*”? O sbaglio?
- AURELIO Ehm... si certo? (*imbarazzato a Fosca*) ma in politica ci sono diverse sfumature asseconda delle differenti situazioni, quindi tu pensa a correggere i compiti, non impicciarti di cose che non ti riguardano!
- FOSCA Mi pare che abbia anche detto che basti invertire il suo nome e cognome e sulle schede elettorali al posto di Libero Pollastro scrivere Pollastro Libero che ricorda sia lui che il suo slogan?
- AURELIO Ma... non lo so... le schede elettorali sono già in stampa...
- FOSCA E beh le fai rifare per Alfredo a sto punto rifai anche quelle di Libero e di Assunta! Ti vedo perplesso!
- AURELIO Certo che sono perplesso. Che c’entra Assunta?
- FOSCA Assunta Manno leader del partito dei disoccupati che si porta dietro quello degli oziosi, sfaticati, sfaccendati, disimpegnati e inattivi, fannulloni, temporanei, provvisori, incerti, problematici ed effimeri...
- AURELIO (*interrompendola*) Non mi fare la lista dei partiti: li conosco. Spiegami che c’entra Assunta.
- FOSCA Quanto mancherà che anche lei ti presenti il conto e per avere maggiore visibilità vorrà scrivere nella scheda prima il cognome e poi il nome: Manno Assunta!
- AURELIO Non lo nego: sono perplesso lo ammetto! In questo giroconto c’è sicuramente chi perderà qualcosa!

- FOSCA           Oltre al popolo intendi? Ma via che una soluzione la trovate: tranquilli che la trovate. Una contropartita in mazzetta è accettabile da chiunque!
- AURELIO       Mazzette?
- FOSCA           Mazzette si!
- AURELIO       Come sarebbe a dire mazzette!
- FOSCA           Aure'... si mettono in fila tante belle carte da 500 euro e si fa la mazzetta!
- AURELIO       No... io questo lo so... mi chiedevo di quale importo?
- FOSCA           Ahhhhh ecco: il dubbio era questo. Fai tu... a gusto tuo
- AURELIO       *(dubbioso)* Faccio io? E con quali soldi?
- FOSCA           Uhhhhhhhh quanto sei fiscale Aurè... i soldi li trovate.... da qualche parte sbucano fuori stai tranquillo!
- AURELIO       Da qualche parte.... Solo che io non ho capito da quale parte!
- FOSCA           E non c'è mica bisogno di capire sempre tutto! Da una parte! Adesso se è l'IMU la TASI o la TARI questo lo vedrete strada facendo! Vedrete, con Alfredo, si fa per dire vedrete.
- AURELIO       E si... quello non ci vede quasi più: sta diventando presbitero!
- FOSCA           Veramente in quanto a mancanza di vista è già Cardinale!  
*(Ridendo)* Caro Aurelio
- AURELIO       *(Imbarazzato)* Che c'è?

FOSCA *(Ridendo)* Uno vuole mette i congelati e uno vuole abolirli!  
Ahahahah

AURELIO *(Imbarazzato)* Eh già...

FOSCA E tu hai detto che si può fare a tutti e due!

AURELIO *(Imbarazzato)* Sissignora lo so quello che ho fatto!

FOSCA Ed hai calcolato anche le conseguenze?

AURELIO Quali conseguenze?

FOSCA Voglio vedere come farai a mantenere l'impegno una volta finita la campagna elettorale. Ahahahahaha

AURELIO *(Realizzando)* Una volta finita la campagna elettorale? E che mi importa: ormai sono Sindaco!

FOSCA *(Serissima)* Già che stupida: come non c'ho pensato prima.

AURELIO No no: come mai non ciò pensato prima io? Bella 'sta cosa: posso dire di a tutti e non fare niente per nessuno.

FOSCA Alla faccia della politica intesa come più alto servizio sociale!

AURELIO Fosca questi muovono le fila!

FOSCA Già: e il burattino chi è?

AURELIO Io no! Loro non lo sanno, ma quello che mi hanno chiesto s'incolla perfettamente nel mio programma elettorale!

FOSCA Eccola l'anima dell'attacchino! Ora si che ti riconosco!

AURELIO Fai poco la spiritosa!

- FOSCA Voglio proprio vedere! Al termine di questa campagna elettorale.... *(pausa)*... no non dirmelo... ormai sei Sindaco!
- AURELIO Vedo che cominci a capire!
- FOSCA Io vorrei proprio sapere che ne pensa Salvatore.
- AURELIO Salvatore sta all'opposizione non deve pensare! I pensieri sono i nostri che abbiamo il fardello del comando! Lui sta senza responsabilità!
- FOSCA Tu mi sa che non lo conosci tanto bene!
- AURELIO Vedremo: se prova ad alzare la cresta...
- FOSCA *(Sempre correggendo)* Abuja...
- AURELIO Arriva il terremoto altro che Abbuia!
- FOSCA Abuja: è la capitale della Nigeria!
- AURELIO Tuttavia in Salvatore qualcosa che non capisco c'è! In fondo sei amica sua ed io sono pur sempre tuo fratello!
- FOSCA Aure' tu non puoi pretende rispetto perché io e te siamo fratelli, bisogna che costruisci un rapporto con lui.
- AURELIO Gli ho proposto anche un assessorato!
- FOSCA *(Irrata)* Ma esiste solo il rapporto politico?
- AURELIO E a quale altro rapporto ti riferisci?
- FOSCA Quello umano per bacco!
- AURELIO Ma quello umano c'è, altrimenti gli avrei proposto un assessorato? E invece niente. Si vede che preferisce andare a zappare!

- FOSCA *(Sempre correggendo i compiti)* Harare
- AURELIO E va beh Arare, Zappare: stai a guardà il capello...
- FOSCA No! Harare: e la capitale dello Zimbabwe!
- AURELIO *(Agitato)* No: aspetta! Adesso tu mi devi spiegare da dove caspita spuntano tutte queste capitali strane...
- FOSCA *(Calmissima)* Dal libro di geografiaaaaaaaa...
- AURELIO *(Agitato)* Uuuu mamma mia bella! Quando facevo la prima media io si studiava l'Europa: il resto era sconosciuto!
- FOSCA *(Calmissima)* E quando l'hai fatta la prima media tu? Prima che Vespucci scoprisse l'America?
- AURELIO *(Agitato)* Va bene ok c'era anche l'America
- FOSCA *(Calmissima)* Allora prima che Marco Polo facesse il viaggio in Asia?
- AURELIO Nossignora c'era anche l'Asia.
- FOSCA Quindi prima che l'Oceania emergesse dalle acque.
- AURELIO Ahhhhhhhhhhhh va beh ho capito è: arrivederci!
- FOSCA *(Calmissima)* Vedi che non ho finito ci sta anche l'Africa e l'Australia...
- AURELIO *(Agitato)* Fosca: non ti reggo più. *(ed esce)*
- FOSCA *(Chiudendo i compiti finiti di correggere)* Ecco bravo bravo scappa. Fa politica lui e come tutti i suoi colleghi parla di un possibile mondo migliore senza sapere niente di Geografia? Noi abbiamo bisogno di uomini con una visione, non con

le allucinazioni!

FOSCA

E poi quale mondo migliore se non abbiamo neanche il potere di eleggere chi vogliamo perché tutto è già confezionato? Noi avremmo anche preso coscienza che il valore della rappresentanza non può essere disgiunto dalla morale, ma poi non c'è giorno, da anni che, a tutti i livelli, non si inquisisca un politico corrotto! Io non ho ancora capito se questi signori non vogliono cambiare le cose, non possono cambiare le cose o non sanno cambiare le cose, ma a me sembrano comunque tre ottimi motivi per mandarli tutti a casa lo stesso. O no?

**Rumore 06** FINE 1° ATTO  
Sipario

## SECONDO ATTO

*Rumore 07* Sono passati 2 mesi e la campagna elettorale è terminata. E' arrivata la sera in cui verranno resi noti i risultati e Aurelio ha appena cenato con Fosca. Si apre la scena tutti che prendono il caffè.

AURELIO        Questo caffè, dopo cena, mi ritempra dagli sforzi di questa campagna elettorale che è stata terribile. Due mesi allucinanti una fatica incredibile.

FOSCA            E si infatti sarete tutti sudati e stanchi!

AURELIO        Lo puoi dire forte. In compenso avremo vinto con l'80% dei consensi. Basta aspettare: l'esito dello spoglio c'è tra poco!

FOSCA            Dopo di che lo spoglio lo farete voi ai cittadini: gli leverete anche le mutande.

AURELIO        Ma vuoi litigare proprio oggi che ho anche un paio di progetti in testa?

FOSCA            Ah perché tu hai progetti?

AURELIO        Ti dispiace? Anche molto interessanti se è per questo. Due idee innovative

FOSCA            Conoscendoti: immagino!

AURELIO        La prima riguarda l'immondizia e il suo riciclo: un tema molto, molto spinoso!

FOSCA            *(Ironica)* E si... specialmente se si tratta di avanzi di pesce!

AURELIO        Voglio applicare al sistema rifiuti urbani, la stessa legge approvata nel caso di fallimento delle banche...

- FOSCA *(ironica)* Anche perché mi pare che le due cose siano di molto simili. Che hai in mente?
- AURELIO In caso di fallimento, il cliente di una banca non risponde con i suoi capitali eccedenti una certa soglia partecipando così alle perdite dell'istituto pur non essendone socio?
- FOSCA Non si potrebbe fare, ma in pratica i legislatori se ne sono fottuti: quindi sì.
- AURELIO Allora io giustamente ho pensato: facciamo fallire la municipalizzata!
- FOSCA Eh? Che idea il genio!
- AURELIO Fosca se vuoi criticare almeno ascolta fino in fondo
- FOSCA Ah perché c'è anche qualcos'altro? Pensavo che il fondo fosse già stato toccato: sentiamo sentiamo.
- AURELIO Dicevo, facciamo fallire la municipalizzata obbligando il cittadino a trasportare il rifiuto a sue spese.
- FOSCA E dove sarebbe l'idea geniale?
- AURELIO I soldi che incassavamo per offrire un servizio che adesso non c'è più ci restano in tasca.
- FOSCA Tu sei pazzo!
- AURELIO No! Sono intelligente! Per la miseria questa è finanza creativa. Guadagnare soldi senza offrire servizi!
- FOSCA Come no? C'è qualcuno che già lo fa da cui prendere esempio?

- AURELIO           Lo stato italiano.
- FOSCA             Si va beh hai voglia di scherzare!
- AURELIO           Per niente: sul prezzo della benzina non paghiamo le accise per: il Terremoto del Belice del 68, del Friuli nel 76 e dell'Irpinia nell' 80?
- FOSCA             Veramente c'è anche la tassa sulla guerra in Abissinia del 1935
- AURELIO           Ecco appunto: per non parlare del Vajont nel 63 e dell'alluvione di Firenze nel 66. Ogni 10 euro di Carburante paghiamo 7 euro allo stato italiano per servizi che non offre più e che forse non ha offerto mai.
- FOSCA             E che ne fareste, diciamo così, di questi guadagni?
- AURELIO           Qui entra in ballo la seconda idea.
- FOSCA             Ci costruisci una discoteca?
- AURELIO           Che c'entra la discoteca adesso!
- FOSCA             Hai detto che entra in ballo!
- AURELIO           Creiamo alcune società satelliti facenti capo alla casa madre.
- FOSCA             Quale casa madre?
- AURELIO           Quella che costituiamo: trattasi di...
- FOSCA             ... società fittizia dentro cui veicolare il denaro sporco e riciclato!
- AURELIO           No. Regolare società registrata. E le troveremo anche un nome adatto!

- FOSCA Te lo suggerisco io: “Porgi l’altra Pancia srl”
- AURELIO Che bella idea... una favola!
- FOSCA Era ironico Aurè!
- AURELIO No no bellissima e nell’organigramma io sarò direttore generale, la signorina Manno sarà Assunta, Libero farà affluire la carne fresca dei suoi allevamenti e Alfredo fornirà le vaschette per congelarla.
- FOSCA Complimenti. Sei riuscito a mettere in piedi un puzzle impossibile!
- AURELIO Ma questa è la politica: l’arte dell’accomodamento!
- FOSCA Che schifo!
- AURELIO Tutte le fatturazioni le veicoleremo in una ulteriore società a nome di mia cugina con sede alle isole Kaiman!
- FOSCA Ma tua cugina chi: l’Erborista?
- AURELIO Esattamente! Sognava di aprire un attività in proprio: le daremo questa occasione
- FOSCA Alle isole Kaiman?
- AURELIO E beh... tanto è single... brutta com’è non se la piglia nessuno... va a vivere laggiù. Riciclerà... ops no riciclerà... renderà quanto le chiediamo e in compenso avrà un’erboristeria a cinque stelle: 5.000 metri quadrati in pieno centro con tutti prodotti di primissima qualità made in Taiwan
- FOSCA E se le fanno un controllo fiscale?

- AURELIO            La società sarà insindacabile!
- FOSCA                Costruite l'erboristeria in un bunker sotterraneo?
- AURELIO            No no!
- FOSCA                Di quale immunità riuscirete a farla godere?
- AURELIO            Non hai capito. Tutto sarà alla luce del sole! Talmente in vista che a nessun organo di controllo verrà mai l'idea di indagarci dentro. Serve solo un nome che, al solo pensiero di indagare provochi negli inquirenti una marcia indietro! Che ne dici di Democrazia Floreale?
- FOSCA                E' un'erboristeria o un partito politico?
- AURELIO            Un'erboristeria!
- FOSCA                E allora perché non "Felce e Mirtillo"!
- Dopo qualche attimo di silenzio generale*
- AURELIO            *(Applaudendo)* Grandeeeeee ideaaaaaa.
- FOSCA                Ma fa il serio: grande idea Felce e Mirtillo?
- AURELIO            Hai ragione: non è il caso di ricalcare nomi pseudo politici! Di questi tempi concentra l'attenzione...
- FOSCA                E voi di tutto avete bisogno tranne che di attenzione!
- AURELIO            Comunque nome a parte l'idea è una bomba!
- FOSCA                Sì: ad orologeria!
- AURELIO            Ho pensato anche a te Fosca: sarai la responsabile alle vendite e alla pubblicità.
- FOSCA                anche no.... grazie!

- AURELIO      Pensaci bene... può essere l'idea che accomuna gli interessi di tutti
- FOSCA          Proprio per questo ti dico anche no!
- AURELIO      Vai a fare del bene! Io pensavo di farti smettere l'insegnamento visti gli stipendi da fame!
- FOSCA          Mi dovrò abituare alla dieta: sarà così per i prossimi anni!
- AURELIO      Non cominciare a parlare! Come fai ad abituarti alla dieta?
- FOSCA          Non mangiando!
- AURELIO      E come si fa a non mangiare con questo ben di Dio a portata di mano?
- FOSCA          E' una questione di abitudine! E poi, con voi in cucina il pasto sarà comunque per pochi intimi
- AURELIO      No no no! Qui sei ingiusta. Tra noi è stato stipulato un patto di non belligeranza che è stato rispettato con la massima serietà ed ha fatto di questa campagna elettorale un esempio...
- FOSCA          Di come spartirvi la torta indisturbati?
- AURELIO      No: di educazione e civiltà politica in un mondo sempre più senza regole!
- FOSCA          E certo: oggi tutto dipende da accordi che "ignorare" è un lusso che non ci si può permettere!
- AURELIO      E grazie agli accordi si possono trovare soluzioni adeguate alle crisi che ci affliggono

- FOSCA Ad esempio?
- AURELIO Beh: Libero ad esempio con i polli da lavoro a tante famiglie e oltre alle famiglie, con lui lavorano anche le case farmaceutiche. I polli si ammalano! In questo periodo c'è il "traffico dei vaccini" ops... no traffico volevo dire distribuzione dei vaccini altrimenti al pollo viene la febbre ...
- FOSCA E fa le uova sode!
- AURELIO Non scherzare! Se accetti anche tu il tuo ruolo, con me Sindaco, risolviamo la crisi!
- FOSCA E certo perché i disoccupati dei settori energia, tessile, trasporti e via scorrendo spariscono vero? I giovani studenti che non hanno futuro di colpo vedranno il mondo rosa? Sulle loro spalle, pesa in modo drammatico la vostra miopia. Io incontro gente che mi chiede quando finirà la crisi? E la risposta più corretta da dare è che non è mica detto che finirà.
- AURELIO No Fosca no per carità: appena parli di queste cose diventi pesante lasciatelo dire! Non ti va mai bene niente. Bisogna credere che questo sia il migliore dei mondi possibili.
- FOSCA E io proprio per questo sono pessimista: perché temo che tu abbia ragione!
- AURELIO Non abbiamo mica la bacchetta magica... Non possiamo risolvere i danni che hanno fatto le precedenti amministrazioni... Lo so che la crisi sarà lunga... e se invece di criticare sai come uscirne dimmelo!
- FOSCA Magari distribuendo ricchezza non solo nelle solite tasche?

AURELIO           Ti pare facile? Ci sta pure chi non la vuole questa ricchezza: io per esempio: non ti ho proposto un posto di responsabilità? Che mi hai risposto?

FOSCA               E non se ne esce: a meno di una guerra civile o di un terremoto non se ne esce! la ricchezza va distribuita al popolo, come le aziende dividono gli utili tra i soci!

AURELIO           E che il popolo è un nostro socio? non diciamo fesserie: al popolo bastano i proclami: Aboliremo l' ICI, ridurremo l'Imu... questo vuole sentire il popolo. E noi questo gli diamo: ecco perché siamo al governo!

FOSCA               *(ad Aurelio)* Ma ti senti quando parli? Dimentichi che devi essere eletto e pensi che sarai consacrato.

*(Rumore 08 – Rumore del messaggio sui cellulari)*

ALFREDO           Scusa: è arrivato un messaggio sul mio cellulare *(pausa)*

FOSCA               Figurati: saranno i risultati elettorali

AURELIO           No, veramente è Alfredo che mi avvisa!

FOSCA               Di cosa ti avvisa?

AURELIO           Dice che il Maresciallo dei carabinieri sta arrivando da me.

FOSCA               *(ironica)* Beh che vuoi che sia: tranquillo no? Tanto non hai nulla da nascondere

AURELIO           *(interdetto)* No centro che no. Solo che forse è il caso che vada nel mio studio un attimo! Solo a mettere un po' di ordine. Torno subito. *(esce di corsa)*

FOSCA

Ecco fatto: sparito! Questi sono i nostri politici! Coraggiosi e responsabili come i topi al primo scricchiolio della nave. Questi escono dalla porta rientrano dalla finestra, riescono dal camino e te li ritrovi nello sgabuzzino! Sono sempre gli stessi: si riciclano. Molti di loro sono degli incapaci ma i più sono capaci di tutto. C'è la mano di Salvatore è: la riconoscerai tra mille. Salvatore del Popolo che non s'è mai adattato a questo andazzo e seppure in minoranza tenta di fare pulizia col tutti contro tutti. Da sempre dice che così si coinvolge il giudizio della gente dalla memoria labile e dall'emulazione facile. E si perché il concetto dovrebbe essere: Ruba il politico? Cambio il politico votando altrove. E invece no: Ruba il politico? Voto sempre lo stesso e per quel che posso rubo anche io magari evadendo le tasse.

Siamo un popolo strano noi: urliamo in favore della legalità, ma non facciamo niente per ottenerla. Alimentando il nostro piccolo orticello criminale. Ma Salvatore è convinto che altro modo non ci sia per portare alla luce i corrotti che in quanto corrotti restano tali, ma i corruttibili no perché i potenti sono abituati a muoversi nell'ombra e portati alla ribalta diventano granchi fuor d'acqua in cerca di fango. Il vero terremoto, per chi è ombra, è aver perso la certezza di essere invisibile.

*(Rumore 09 - Suonano alla porta)*

AURELIO

*(Da dietro le quinte)* vado io! Buona sera maresciallo s'accomodi... venga venga pure, l'incartamento richiesto è nello studio glie lo consegno subito... faccio strada!

FOSCA

Praticamente un blitz! Mi stupisce solo che si siano mossi anche per Aurelio che è poco più di una testa di legno. È anche vero che il grande fratello è corrotto, ma non è stupido. Se è obbligato a controllare i burattinai vuoi che non verifichi anche il burattino?

*(Si sente parlare da dietro le quinte con tono sollevato)*

AURELIO Si si lo porti pure in caserma: io non ho niente da nascondere Maresciallo! Venga venga pure: la riaccompagno all'uscita! Ci vediamo domani per la firma del verbale. Può starne certo: come verificherà io non ho nessuna parte in causa. Attaccavo manifesti!

FOSCA Adesso attaccava manifesti: con me sondava il panorama politico. Un'anguilla pure lui...

AURELIO Sarò puntualissimo. Alle 12,30 sono da lei. Ossequi! Arrivederci. *(Sottovoce)* E anche questa è andata senza problemi.

FOSCA Meglio così! Del resto ha detto la verità non ha mai avuto cariche di alcun tipo ed è per questo motivo che hanno scelto proprio lui. Meno ne sai più sei manovrabile... il vero problema è che ancora non l'ha capito e prima o poi ci sbatterà il muso di brutto... Va beh... Staremo a vedere. Io per adesso sono proprio arrivata: *(stirandosi e avviandosi verso l'uscita)* una giornata così ucciderebbe un bisonte! Pulisco la cucina e me ne vado a letto! Se Aurelio mi vuole chiamerà... *(esce di scena e dopo qualche secondo di vuoto entra Aurelio parlando al cellulare a bassa voce)*

AURELIO Dov'è che stai? sotto casa mia? No non c'entra niente mia zia: ho detto sotto casa mia? E se ti hanno seguito? No no che vieni su da me: ma sei matto? Ci vediamo domani in Comune! Si m'ha fatto qualche domanda, ma niente di che! Si anche su di voi. E che dovevo dire: niente dovevo dire, noi ancora non ci siamo insediati che va cercando. Non è mica un reato se ci conosciamo! T'ho detto di no! No Alfre... Ma che allerta i pompieri, la croce rossa, l'associazione reduci di guerra e gli artiglieri, Schhhhhhhh allelujaaaa. Parla piano: nessun altro? Anche i guardiacaccia se necessario, ma Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno... Addirittura? E cos'è

successo?

AURELIO

Si sono infilati in azienda all'improvviso... ma chi? Non capisco: hai subito qualche danno? Ti hanno svaligiato l'azienda? Ah! Salvatore ha fatto una soffiata e t'hanno chiuso l'azienda! Ma sei sicuro? Te l'ha comunicato l'amministratore delegato! Tutto qui? No non è che mi pare poco, ma di che ti preoccupi: non lo sai come vanno queste cose qui da noi? Quattro giorni e tutto torna a posto. Non allarmarti non devi fuggire in nessun paradiso fiscale. Mamma mia Alfrè quanto sei drammatico! Una soluzione la troveremo. La troveremo sì... è un modo di dire non è una formula dubitativa. E va bene: la troverò. Essere sindaco aprirà pure qualche porta o no? Domattina faccio un paio di telefonate. Che vuol dire se ci resisti fino a domattina! Ti pigli un bel tranquillante e ci resisti! No adesso no. Sei troppo coinvolto per decidere cosa fare! Come no? Eliminiamo Salvatore così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Ci vediamo domani alle 10 in comune? Fatti una bella dormita! Alle dieci sì! Puntuale. Ho capito se affondi tu affondiamo tutti... va bene... pigliati un tranquillante e buona notte. Ciao ciao... sì a domani sì. Ciao! *(attacca e commenta)* Ma pensa te quanto ti curo io? Porti dietro... ma chi porti dietro? Domani il sottoscritto appoggerà l'opposizione nella lotta all'illegalità e tra le teste che salteranno non ci sarà certo la mia. *(Pausa in attesa che va via)* qui tutti affogano e tutti vogliono il mio salvagente? Però hanno ragione: Salvatore l'ha fatta proprio grossa stavolta, ma domani il sindaco cura tutti. E se sapevo che la politica era questa, invece che in Comune mi sarei candidato al parlamento. A parità di rogne guadagnavo 1000 volte di più. Qui appena si sente puzza di naufragio tutti i topi lasciano la nave. Ma io mi chiamo Panzafonda mica Panza affonda! Resto a galla con tutti i maremoti io, e come nuovo sindaco li tengo tutti per le palle! E adesso per piacere tv e risultati. Cognacchino con ghiaccio e sono pronto per la gloria... dove sta il telecomando? Eccolo qua volume a palla!

*(Rumore 10 – TG AUDIO REGISTRATO)*

AUDIO

In conclusione della nostra trasmissione vi ricordiamo che è terminato lo spoglio elettorale che ha visto il contendersi di queste elezioni tra le due opposte liste cittadine. Una rappresentata dalla coalizione di ben 98 partiti la lista Aurelio Panzafonda e l'altra la solitaria ARIA NUOVA di Salvatore del Popolo. Abbiamo avuto modo di risentire nel corso della trasmissione le interviste realizzate con i protagonisti durante la campagna elettorale. Una campagna definita da tutti dura ed impegnativa. Oggi prendiamo atto di una vittoria schiacciante che consegna al paese la futura amministrazione. Per la prima volta la gente è scesa in piazza Sembra quasi che grazie a questa tornata elettorale il cittadino abbia riacquisito quella fiducia nella politica che non si registrava da tempo!

Un esempio è dato dall'affluenza alle urne che ha segnato il record del 92,16% oltre 30 punti percentuali in più rispetto alle precedenti elezioni Comunali. Il nuovo sindaco ha ottenuto oltre l'85% dei consensi contro un misero 15% che lascia al palo l'opposizione con soli 8.352 voti... Bene noi terminiamo qui... vi lasciamo al palinsesto notturno augurandovi una felice serata, una buona notte, e rinnovando le nostre felicitazioni con l'augurio di buon lavoro per i prossimi anni al nuovo primo cittadino: Salvatore del Popolo.

AURELIO

*(Come colpito da un colpo apoplettico urla e sviene in poltrona) Ahhhhh!  
(al termine del brano rinviene) Sa Sa Si Si (schiarisce la voce) Sa Sa  
Si Si (Chiamando) Foscaaaaaaaaaaaaa.... Sa Sa... Si si... (Quasi  
risvenendo) Mi sento maleeeeeeee!*

*Entra Fosca in pigiama*

FOSCA

*(Si avvicina preoccupata) Oddio che è successo? Aurelio? che*

t'è successo Aure': dimmi qualcosa hai gli occhi sbarrati... Ti senti male? chiamo il dottore?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Sì sì...

FOSCA *(Tentando di alzarsi)* Gli telefono subito

AURELIO *(Fermandola per il braccio)* No... no!

FOSCA Non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Sì sì...

FOSCA allora gli telefono?

AURELIO No.. no..

FOSCA Aure' deciditi che devo fare? Lo chiamo o non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Salvatore Sindaco)* Sa sa... Sì sì..

FOSCA Eh... e Tatà e Titì.

AURELIO Sa sa... sì sì...

FOSCA Non capisco che vuoi dire?

AURELIO Sa Sa...lvatore... Sì sindaco!

FOSCA *(Riflette)* Salvatore è candidato sindaco: e allora?

AURELIO No. Sa Salvatore **E'** sì sindaco... La te te ... la te te... levisione... l'ha detto la te te... levisione!

FOSCA Ma di cosa stai parlando?

AURELIO a po po... a po po...!

FOSCA *(Fraintendendo che se la faccia sotto)* Nooooooooo... non qui... non adesso per carità!

AURELIO A po po... sto mio! Ha vi vinto lui!

FOSCA *(Pausa di riflessione)* Ma che dici Aure?

AURELIO E' Ve... vero! Sa salvatore è stato eletto!

FOSCA E come avrebbe fatto?

AURELIO Pre prendendo più più voti di me!

FOSCA Due mesi prima della fine della campagna elettorale?

AURELIO Co co... co co...

FOSCA Adesso fai pure l'uovo?

AURELIO Co come sarebbe a dire 2 mesi prima?

FOSCA Aure'... mancano 2 mesi alle elezioni che vuoi da me?

AURELIO Ma! la te te... livisione ha dato i risultati!

FOSCA Ho capito! Ti sei addormentato davanti alla Tv e hai sognato!

AURELIO Ma che dici? Dopo la cena...

FOSCA Di quale cena stai parlando?

AURELIO Della cena di questa sera io e te!

FOSCA Aurè: questa non abbiamo cenato io sono rientrata tardissimo.

AURELIO Ohhhh... ma mi mi mica sono pazzo io... dopo cena i ca

ca...i ca ca...

- FOSCA *(Frainrendendo che se la faccia sotto)* Nooooooo... per carità un'altra volta?
- AURELIO I ca ca... rabbinieri!
- FOSCA I carabinieri?
- AURELIO Siiii... il maresciallo che è venuto qui a casa....
- FOSCA l'hai sognato...
- AURELIO Ma nooooo... che sognato e sognato!
- FOSCA L'hai sognato Aure' guarda *(prende il telecomando da terra e spegne la tv)* Hai lasciato anche la Tv accesa!
- AURELIO l'ho sognato? E l'usl... la finanza...
- FOSCA Siiiiiiiiii la guardia nazionale
- AURELIO Pu pure quella! i sigilli, i conti bloccati...
- FOSCA Tutto un sogno!
- AURELIO Adesso va a finire che non sono mai stato candidato a Sindaco e attacco ancora manifesti elettorali!
- FOSCA No no questo no... ma tutto il resto... l'hai sognato!
- AURELIO Ma sei sicura?
- FOSCA Sicurissima!
- AURELIO *(Pausa)* Che stretta di culo!
- FOSCA Eccolo la... S'è ripreso il fine dicitore

- AURELIO Sembrava tutto vero: tutto nei minimi particolari... roba da non credere... impossibile accorgersene!
- FOSCA Eh no: avresti dovuto capirlo che era un sogno. Avevi tutti gli elementi a disposizione! *(Prende un palloncino di gomma e inizia a gonfiarlo)*
- AURELIO Non capisco proprio di quali elementi tu stia parlando!
- FOSCA Adesso te lo spiego... con questo palloncino!
- AURELIO Io avrò anche avuto un allucinazione, ma tu sei fuori di testa!
- FOSCA *(Terminato di gonfiare lo annoda e glie lo da in mano)* Prendi.
- AURELIO Cosa devo farci?
- FOSCA Devi tenerlo in vista: mentre leggi questa filastrocca. *(E gli dà un foglietto)*
- AURELIO Ma che buffonata sarebbe questa?
- FOSCA Ti dimostrerò che sarebbe bastava solo rifletterci un attimo per capire che non si trattava di realtà. Solo nei sogni gente come Assuntas, Alfredo e Libero può essere incastrata e solo nei sogni una colazione di 98 simboli perde contro un solo uomo.
- AURELIO *(Leggendo)* Buona sera bella gente,

cerco un posto e un intralazzo  
chiedo scusa abitualmente  
Qui da noi questo è l'andazzo.

In un mondo così intriso  
di furbetti e ammiccamenti  
non si dà certo preavviso  
per mangia' a quattro palmenti!

AURELIO      Dico un posto e un intralazzo  
lo vorremmo proprio tutti  
senza il minimo imbarazzo  
solo noi prendiamo i frutti.

E per questo siamo qui:  
per scansare ogni tempesta  
siamo belle statue  
mica andiamo sotto inchiesta.

Non per niente la furbizia  
serve proprio in questo mondo  
e che crepi l'avarizia  
per restarci a tutto tondo

la compriamo questa terra:  
con che soldi? E' indifferente!  
Serve solo un bel rimpasto  
Per tirarli via da un ente...

*Fosca tirando fuori dalla tasta uno spillone*

FOSCA      Bene inteso avete gente?  
Or prestatemi attenzione!  
Per levarci questo dente  
Basta appena uno spillone

Se guardate attentamente  
c'è una sola soluzione:

far scoppiare prontamente  
ogni sporca aberrazione! *(e buca il palloncino)*

*(Pausa attendendo l'applauso del pubblico)*

AURELIO *(Stupito)* Uno spillone? *(Ridendo di gusto)* Cara Fosca, vedo che sei rimasta col cerino in mano! Ma tu davvero credi che la soluzione possa essere così semplice? Far scoppiare uno scandalo?

FOSCA Perché no?

AURELIO La soluzione non può essere lo scandalo perché scandalo non c'è!

FOSCA Questo è quel che pensi tu!

AURELIO No! Lo scandalo non c'è perché nessuno si sognerà mai di sollevarlo. E anche se qualcuno lo facesse cosa dimostrerebbe? Quel che facciamo è una pratica comune, niente più di una consolidata usanza.

FOSCA Tu sei folle: lasciatelo dire. Un folle!

AURELIO E no.... non folle: previdente!

FOSCA Previdente! Ma ci credi anche in quello che dici?

AURELIO T'invito a riflettere sul fatto che sono quelli come me *(pausa)* che fanno le leggi *(pausa)* che regolano la vita di quelli come te!

FOSCA Questo è vero: purtroppo!

AURELIO La mia previdenza mi consentirà di promulgare norme che non possano nuocermi.

FOSCA Gran bel giochetto è vero? E tu pensi che funzionerà?

AURELIO Hai presente su scala nazionale la nuova legge elettorale e

la marea di emendamenti sollevati perché tutti possano starci dentro?

- FOSCA Il popolo si ribellerà!
- ALFREDO E' possibile! Si questo è possibile!
- FOSCA E quando avverrà, la vostra "previdenza" non servirà a nulla!
- ALFREDO Qui sbagli! Perché proprio grazie alla nostra previdenza, quand'anche i partiti non dovessero più rappresentare i nostri elettori... eh beh allora vorrà dire che li cambieremo... *(scandendo ogni parola)* questi... benedetti... elettori!

**Rumore 11** FINE  
SIPARIO